



**Relazione
sul Governo Societario
e gli assetti proprietari
ai sensi dell'art. 123-bis TUF**

anno 2013

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI
PROPRIETARI**

AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-BIS TUF

ANNO 2013

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 FEBBRAIO 2014

MODELLO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO TRADIZIONALE

LUXOTTICA GROUP S.P.A.

SEDE LEGALE: MILANO, VIA CANTÙ 2

SITO WEB: WWW.LUXOTTICA.COM

Vengono di seguito esposte le regole di governo societario e le procedure del sistema di direzione e controllo del gruppo di società di capitali facenti capo a Luxottica Group S.p.A. (di seguito, “Luxottica” o la “Società”).

Luxottica aderisce, secondo le modalità di seguito illustrate, al codice di autodisciplina predisposto dal comitato per la corporate governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito il “Codice di Autodisciplina”, il cui testo è disponibile sul sito www.borsaitaliana.it).

La Relazione si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e riporta anche gli avvenimenti successivi più significativi intervenuti sino alla data della sua approvazione.

SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI E ASSETTI PROPRIETARI

I. INTRODUZIONE

Il gruppo facente capo a Luxottica Group S.p.A. (di seguito il “**Gruppo Luxottica**” o “**Gruppo**”), leader mondiale nel settore degli occhiali, è guidato da una strategia unitaria che si realizza mediante un’articolazione societaria nei diversi paesi in cui ha scelto di operare. Il Gruppo Luxottica, al 31 dicembre 2013, è presente in Europa, America, Australia e Nuova Zelanda, Cina, Sud Africa e Medio Oriente con 172 società (inclusa la capogruppo). L’attività è particolarmente rilevante per dimensioni di fatturato e di personale in Europa, in Nord America, in Australia e in Cina.

Luxottica Group S.p.A. è quotata al New York Stock Exchange e al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e assolve agli obblighi previsti dalla normativa USA e Italiana per le società quotate, osservando le disposizioni emanate sia da SEC che da Consob. In ragione della quotazione negli Stati Uniti, la Società è soggetta alle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act che hanno influenza, in materia di controllo interno, sulla sua struttura di *governance*. Luxottica Group S.p.A., società capogruppo, esercita attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del codice civile sulle società controllate italiane mirando costantemente anche al perseguitamento di un risultato che sia vantaggioso e sostenibile per il Gruppo Luxottica nel suo complesso.

I principali strumenti per l’esercizio della direzione unitaria nei confronti delle controllate sono rappresentati da:

- la formulazione di piani industriali e commerciali;
- la determinazione di budget e l’assegnazione di obiettivi e progetti;
- la previsione di flussi informativi adeguati alle esigenze della gestione e del controllo;
- l’esame e l’approvazione di operazioni straordinarie o particolarmente rilevanti;
- la predisposizione di indirizzi di politica finanziaria (ad es. definizione dei criteri di indebitamento e di investimento della liquidità);
- la creazione di strutture centrali preposte allo svolgimento di funzioni professionalmente qualificate per tutte le società del gruppo;
- l’adozione di codici di comportamento e procedure vincolanti per l’intero Gruppo;
- la predisposizione e l’indicazione di modelli organizzativi comuni;
- la formulazione di linee guida per la composizione, il funzionamento e il ruolo dei consigli di amministrazione delle società controllate nonché per le deleghe operative nelle società controllate compatibili con quanto adottato dalla capogruppo.

Il sistema di *corporate governance* della società capogruppo, valido per l'intero Gruppo Luxottica, è fondato su cinque pilastri:

- 1) l'insieme di valori definiti, riconosciuti e condivisi, fissati nel Codice Etico;
- 2) il ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione;
- 3) l'efficacia e la trasparenza delle scelte gestionali;
- 4) l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- 5) la disciplina corretta e trasparente relativa alle operazioni effettuate da parti correlate e al trattamento delle informazioni privilegiate.

Il sistema è costruito in conformità alle disposizioni di Borsa Italiana, Consob, NYSE, SEC, secondo gli standard più evoluti di *corporate governance*.

I valori fissati nel Codice Etico del Gruppo Luxottica impegnano tutti i dipendenti a garantire che le attività del Gruppo siano svolte nell'osservanza delle leggi, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità e correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi di azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari nonché delle collettività dei paesi in cui il Gruppo Luxottica è presente.

II. ORGANIZZAZIONE DI LUXOTTICA GROUP S.P.A. E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI EX ART. 123-BIS DEL TUF

Il sistema di *governance* di Luxottica – fondato su un modello di amministrazione e controllo tradizionale – si caratterizza per la presenza:

- di un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale;
- di un collegio sindacale chiamato tra l'altro a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi; (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del D.lgs. n. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” (anche brevemente “TUF”)); e, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 39/2010, (vi) sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia del sistema di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione dei conti, sull'indipendenza del revisore legale; il Collegio Sindacale di Luxottica Group svolge inoltre le funzioni di Audit Committee ai sensi del Sarbanes Oxley Act;
- dell'assemblea degli azionisti, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina e alla revoca dei componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale e sui relativi compensi; (ii) all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili; (iii) alle modificazioni dello statuto sociale; (iv)

al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del collegio sindacale; (v) ai piani di incentivazione.

L’attività di revisione è affidata a una società di revisione iscritta all’albo speciale tenuto da CONSOB, nominata dall’assemblea dei soci.

Le competenze e i ruoli del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, dell’assemblea e della società di revisione sono meglio illustrate nel seguito della Relazione.

Il capitale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie. Alla data del 31 gennaio 2014 il capitale sociale è pari a Euro 28.655.860,38 suddiviso in n. 477.597.673 azioni del valore nominale di 0,06 Euro.

Non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni. Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art. 120 del TUF e della delibera Consob n. 11971/1999, alla data del 31 gennaio 2014 gli azionisti che possiedono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di Luxottica Group S.p.A. risultano i seguenti:

Delfin S.à r.l. titolare del 61,359% del capitale sociale (n. 293.048.525 azioni);

Giorgio Armani, titolare del 4,758% del capitale sociale (n. 22.724.000 azioni, di cui 13.514.000 ADR intestati a Deutsche Bank Trust Company Americas).

Deutsche Bank Trust Company Americas, intestataria per conto terzi del 6,901% del capitale sociale (n. 32.957.487 ADRs)¹.

Il Presidente Leonardo Del Vecchio controlla Delfin S.à r.l.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, da ultimo in data 13 febbraio 2014, una valutazione in tal senso, ritenendo vinta la presunzione di cui all’articolo 2497-sexies in quanto Delfin S.à r.l. svolge le funzioni di holding di partecipazioni e, sotto il profilo operativo e industriale, non può configurarsi un’unità di indirizzo gestionale né tra Luxottica Group e la controllante né tra Luxottica Group e le altre società partecipate da Delfin.

Per quanto riguarda i piani di stock options, gli aumenti di capitale deliberati dall’assemblea al servizio degli stessi e il piano di performance shares assegnati ai

¹ Le azioni di cui è intestataria Deutsche Bank Trust Company Americas costituiscono il flottante in circolazione sul mercato finanziario statunitense, tramite l’emissione, da parte della Banca stessa, di un corrispondente numero di American Depository Shares; dette azioni sono depositate presso Deutsche Bank S.p.A., la quale rilascia le certificazioni per l’intervento e il voto in assemblea relativamente alle azioni medesime.

dipendenti, si vedano le note di commento al bilancio separato, i documenti predisposti ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito della Società nella sezione Corporate/Governance/Remunerazioni, nonché la relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter del TUF.

Non risulta alla Società l’esistenza di accordi tra azionisti ai sensi dell’articolo 122 del Testo Unico della Finanza.

Salvo quanto di seguito indicato, Luxottica e le sue controllate non sono parti di accordi significativi che possano essere divulgati senza arrecare pregiudizio per la Società, che si modificano o estinguono in caso di un cambio di controllo.

In data 30 giugno 2008 la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. ha emesso delle note di debito sul mercato US dei Private Placement per un importo complessivo di USD 275 milioni e dalle seguenti scadenze: quanto a USD 20 milioni scaduti il 1 luglio 2013, quanto a USD 127 milioni il 1 luglio 2015 e quanto a USD 128 milioni il 1 luglio 2018. Nell’ambito dell’accordo con gli investitori istituzionali è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

In data 11 novembre 2009 Luxottica Group S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento, emendato il 30 novembre 2010, dell’importo di Euro 300 milioni con scadenza 30 novembre 2014, con Mediobanca, Calyon, Unicredit e Deutsche Bank. Nell’ambito dell’accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società.

In data 29 gennaio 2010 la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. ha emesso delle note di debito sul mercato US dei Private Placement per un importo complessivo di USD 175 milioni e con le seguenti scadenze: quanto a USD 50 milioni il 29 gennaio 2017, quanto a USD 50 milioni il 29 gennaio 2020, e quanto a USD 75 milioni il 29 gennaio 2019. Nell’ambito del *Note Purchase Agreement* è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

In data 30 settembre 2010 Luxottica Group S.p.A. ha emesso delle note di debito sul mercato US dei Private Placement per un importo complessivo di Euro 100 milioni e con le seguenti scadenze: quanto a Euro 50 milioni il 15 settembre 2017 e quanto a Euro 50 milioni il 15 settembre 2020. Nell’ambito del *Note Purchase Agreement* è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

Il 10 novembre 2010 la Società ha emesso un prestito obbligazionario quotato alla Borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS0557635777) per un totale di Euro 500 milioni, con scadenza 10 novembre 2015. Il prospetto di collocamento contiene una clausola relativa al change of control che prevede la possibilità per i detentori delle obbligazioni di esercitare un’opzione di redemption del 100% del valore delle *notes* nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisisca il controllo della Società.

Tale clausola non si applica nel caso in cui la società ottenga un *credit rating investment grade*. Al riguardo si precisa che il 20 gennaio 2014 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha attribuito alla Società il Long Term Credit Rating "A-".

In data 15 dicembre 2011 la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. ha emesso delle note di debito sul mercato US dei Private Placement per un importo complessivo di USD 350 milioni con scadenza il 15 dicembre 2021. Nell'ambito del *Note Purchase Agreement* è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

In data 17 aprile 2012 Luxottica Group S.p.A. e la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. hanno stipulato con Unicredit AG Milan Branch come agente, con Bank of America Securities Limited, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch, Banco Santander S.A., The Royal Bank of Scotland PLC e Unicredit S.p.a. come finanziatori, e garantito dalla sua controllata Luxottica srl un contratto di finanziamento tipo revolving per Euro 500 milioni e con scadenza il 10 aprile 2017. Al 31 Dicembre 2013 tale contratto di finanziamento non è stato ancora utilizzato. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

Il 19 marzo 2012 la Società ha emesso un prestito obbligazionario quotato alla Borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279) per un totale di Euro 500 milioni, con scadenza 19 marzo 2019. Il prospetto di collocamento contiene una clausola relativa al change of control che prevede la possibilità per i detentori delle obbligazioni di esercitare un'opzione di redemption del 100% del valore delle *notes* nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisisca il controllo della Società. Tale clausola non si applica nel caso in cui la Società ottenga un *credit rating investment grade*. Come già detto, il 20 gennaio 2014 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha attribuito alla Società il Long Term Credit Rating "A-".

Il 10 febbraio 2014 la Società ha emesso un prestito obbligazionario quotato alla Borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS1030851791) per un totale di Euro 500 milioni, con scadenza 10 febbraio 2024. L'operazione è stata emessa a valere sul Programma EMTN, istituito in data 10 maggio 2013. Nel relativo prospetto è contenuta una clausola in materia di change of control che prevede la possibilità per i detentori delle obbligazioni di esercitare un'opzione di redemption del 100% del valore delle notes nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisisca il controllo della Società. Tale clausola non si applica nel caso in cui la Società ottenga un credit rating investment grade. Alla società e alle obbligazioni è stato assegnato dall'agenzia Standard & Poor's il Long Term Credit Rating "A-".

Per quanto concerne gli accordi tra la Società e gli amministratori in materia di indennità da attribuire in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o in caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, si rinvia alla relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF.

La nomina e la sostituzione degli amministratori e dei sindaci sono rispettivamente disciplinati dall'articolo 17 e dall'articolo 27 dello statuto sociale, disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione Company/Governance/Statuto, al quale si rinvia. Per quanto non previsto espressamente dallo statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Lo statuto può essere modificato dall'assemblea straordinaria che si costituisce e delibera con le maggioranze di legge e, come previsto dall'articolo 23 dello statuto, limitatamente alle modifiche statutarie in adeguamento a disposizioni normative, dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale sono legittimati all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente.

Ogni azione attribuisce il diritto a un voto.

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, per la validità della costituzione delle assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

Al Consiglio di Amministrazione non è stata conferita delega per l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

L'Assemblea del 20 settembre 2001 ha deliberato di aumentare il capitale in una o più volte entro il 31 marzo 2017 per massimi Euro 660.000 (seicentosessantamila) mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire esclusivamente in sottoscrizione ai dipendenti della Società e/o di società dalla stessa controllate. L'Assemblea del 14 giugno 2006 ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale in una o più volte entro il 30 giugno 2021 per massimi Euro 1.200.000 (unmilioneduecentomila) mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire esclusivamente in sottoscrizione ai dipendenti della Società e/o di società dalla stessa controllate.

Alla data di approvazione della presente relazione Luxottica Group detiene direttamente n. 4.157.225 azioni proprie acquistate nell'ambito di due buyback autorizzati dall'assemblea degli azionisti nel 2008 e nel 2009.

Si segnala che le informazioni relative alle caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sono riportate nel seguito della Relazione nella parte della sezione II dedicata al Sistema di Gestione dei Rischi e di Controllo Interno.

SEZIONE II – INFORMAZIONI SULL’ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

I. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo e compiti

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche il “Consiglio”) è organo centrale nel sistema di *corporate governance* di Luxottica.

Esso ha il potere e dovere di indirizzare e dirigere l’impresa, perseguendo l’obiettivo di massimizzare il valore di medio lungo termine per gli azionisti.

A tal fine il Consiglio delibera le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale, salvo quanto espressamente riservato dalla legge o dallo statuto all’assemblea degli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione, ai sensi del vigente art. 23, comma 5, dello statuto è riservata ogni decisione relativa a:

- 1) la definizione dei programmi generali di sviluppo e di investimento e degli obiettivi della Società e del Gruppo;
- 2) la predisposizione del bilancio previsionale;
- 3) la definizione dei programmi finanziari e approvazione di operazioni di indebitamento oltre i 18 mesi;
- 4) l’approvazione di accordi di carattere strategico.

Con riguardo a tale ultimo aspetto va precisato che il Consiglio di Amministrazione ha disposto che debbano considerarsi “accordi di carattere strategico” e debbano quindi in ogni caso essere sottoposti al preventivo esame del Consiglio stesso: i) gli accordi suscettibili di incidere in modo significativo sulle prospettive future della Società e del Gruppo; ii) le operazioni che, ricorrendone i presupposti di legge, devono formare oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell’art. 114 del D.lgs. 58/1998 in ragione della loro idoneità a incidere sul valore del titolo Luxottica Group.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunque riservato al proprio esame:

1. tutti gli accordi aventi un significativo valore economico, intendendosi per tali quelli di importo pari o superiore a Euro 30 milioni;
2. fermo restando quanto previsto al punto 1, gli accordi che comportino per la Società e/o le sue controllate un impegno temporale eccedente il limite dei tre anni, salvo che gli stessi non si qualifichino come ordinari o ricorrenti in conformità a direttive condivise dal Consiglio.

Al Consiglio spettano inoltre, fermo restando la concorrente competenza dell’Assemblea straordinaria, le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter del Codice Civile, l’istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l’indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli

adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale all'interno del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione approva il piano strategico del Gruppo, monitorandone periodicamente l'attuazione, nonché il budget annuale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale di Luxottica e delle controllate aventi rilevanza strategica attraverso l'esame di un'apposita relazione predisposta a ogni esercizio. Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva il sistema di governo societario, anche con riguardo alla struttura del Gruppo.

Spetta inoltre al Consiglio, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi afferenti alla Società e le sue controllate, definendo il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società.

Il Consiglio di Amministrazione attribuisce e revoca le deleghe definendone i limiti e le modalità di esercizio. Per una descrizione di maggior dettaglio circa le deleghe attualmente conferite ad Amministratori nonché la periodicità con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio delle suddette deleghe, si rinvia al successivo paragrafo *Amministratori Esecutivi* della presente Sezione II.

Il Consiglio di Amministrazione valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni fornite dagli organi delegati e dal Comitato Controllo e Rischi, per quanto di sua competenza, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con i dati previsionali.

In particolare, il Consiglio effettua le proprie valutazioni tenendo conto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato il quale, sulla base delle direttive ricevute dal Consiglio, sovrintende a tutte le strutture aziendali e formula proposte da sottoporre al Consiglio in merito alla struttura organizzativa della Società e del Gruppo, ai programmi generali di sviluppo ed investimento, ai programmi finanziari e al bilancio previsionale, nonché in merito a ogni altra questione richiestagli dal Consiglio medesimo.

Gli Amministratori riferiscono agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi. È rimesso all'iniziativa di ciascun Amministratore portare a conoscenza del Consiglio e del Collegio Sindacale l'esistenza di un proprio interesse in un'operazione.

Per il dettaglio circa la procedura di approvazione di operazioni con parti correlate si veda la sezione III della presente Relazione.

I Consiglieri di Amministrazione sono chiamati a effettuare ogni anno, attraverso la compilazione di un apposito questionario predisposto internamente, una valutazione

circa la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati.

Il questionario è costituito da specifiche domande riguardanti, tra l'altro: l'adeguatezza del numero dei componenti e della composizione del Consiglio e dei Comitati, la tipologia delle figure professionali rappresentate in Consiglio e nei Comitati, la programmazione, l'organizzazione, la durata e il numero delle riunioni, l'adeguatezza della documentazione inviata prima delle riunioni, l'informativa resa agli amministratori non esecutivi nel corso delle riunioni, l'efficienza dei processi decisionali.

I risultati dell'autovalutazione vengono poi annualmente elaborati e illustrati al Consiglio di Amministrazione a cura del Lead Independent Director che riferisce, in forma anonima, in merito ai giudizi formulati dai consiglieri e ai suggerimenti espressi per migliorare il funzionamento degli organi di governo societario.

Quanto all'esercizio 2013, i risultati della valutazione sono stati presentati nella riunione del 13 febbraio 2014. Il Consiglio di Amministrazione, con una valutazione complessivamente positiva ha, tra l'altro, dato atto della sostanziale adeguatezza della composizione del Consiglio e dei Comitati sia per quanto concerne la dimensione complessiva, il numero degli amministratori non esecutivi e indipendenti, rispetto a quelli esecutivi che, più specificamente, per quanto concerne professionalità, genere e competenze rappresentate. È stata apprezzata l'efficacia del lavoro consiliare.

Nel corso dell'esercizio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Luxottica si è riunito sette volte con la percentuale di presenze indicata nella tabella in allegato e una durata media degli incontri di circa due ore. Nei casi in cui il Consiglio ha ritenuto opportuno effettuare approfondimenti in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, alle riunioni sono stati invitati a partecipare anche dirigenti della Società e del Gruppo, limitatamente alla trattazione di tali argomenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha formalmente identificato in due giorni antecedenti la data della riunione il preavviso congruo per l'invio della documentazione di supporto, termine che nel corso dell'esercizio è stato sempre rispettato. I documenti e le informazioni rilevanti per l'assunzione delle decisioni di competenza del Consiglio sono stati messi a disposizione degli Amministratori con un anticipo in media di tre giorni.

A luglio 2013, in linea con quanto già fatto nei precedenti esercizi, allo scopo di favorire una puntuale conoscenza dell'attività e delle dinamiche del Gruppo è stata organizzata una giornata di incontro tra il top management e i consiglieri di amministrazione e i sindaci della Società.

La Società ha diffuso nel mese di gennaio 2014 il calendario degli eventi societari per l'esercizio, disponibile sul sito internet www.luxottica.com. Nel periodo 1 gennaio - 28 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte.

Composizione

Ai sensi di statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di cinque e da non più di quindici membri, nominati dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. È composto da tredici amministratori, come nel seguito indicato.

Leonardo Del Vecchio	Presidente
Luigi Francavilla	Vice Presidente
Andrea Guerra	Amministratore Delegato
Roger Abravanel*	Componente del Comitato Risorse Umane
Mario Cattaneo*	Presidente del Comitato Controllo e Rischi
Enrico Cavatorta	Direttore Generale Funzioni Centrali Corporate
Claudio Costamagna*	Presidente del Comitato Risorse Umane
Claudio Del Vecchio	
Sergio Erede	
Elisabetta Magistretti*	Componente del Comitato Controllo e Rischi
Marco Mangiagalli*	Componente del Comitato Controllo e Rischi
Anna Puccio*	Componente del Comitato Risorse Umane
Marco Reboa*	Componente del Comitato Controllo e Rischi e Lead Independent Director

**Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF e al Codice di Autodisciplina*

Andrea Guerra ed Enrico Cavatorta sono dipendenti della Società.

Si riporta nel seguito un breve profilo di ciascun consigliere in carica con l'indicazione delle principali altre cariche ricoperte al 31 dicembre 2013. Nell'ambito del Gruppo Luxottica sono state considerate solo le società più significative o aventi rilevanza strategica. Si precisa altresì che nelle tabelle riepilogative allegate alla Relazione sono state considerate le cariche ricoperte in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative nonché in quelle di rilevanti dimensioni individuate secondo il criterio adottato dalla Società e più oltre illustrato.

Leonardo Del Vecchio

Fondatore della Società, è Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa dalla sua costituzione nel 1961. Nel 1986 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al "Merito del Lavoro". Nel maggio 1995 ha ricevuto una laurea *ad honorem* in Economia Aziendale dall'Università Cà Foscari di Venezia. Nel 1999 ha ricevuto un Master *honoris causa* in Economia Internazionale da parte di MIB, Management School di Trieste e nel 2002 ha ricevuto una laurea *ad honorem* in Ingegneria Gestionale dall'Università di Udine. Nel marzo 2006 ha ricevuto una laurea *honoris causa* in Ingegneria dei Materiali dal Politecnico di Milano. A dicembre 2012 la Fondazione CUOA gli ha conferito il Master *honoris causa* in Business Administration.

È Consigliere di Amministrazione di Beni Stabili S.p.A. SIIQ, di GiVi Holding S.p.A., di Kairos Julius Baer SIM, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Foncière des Régions S.A., Consigliere di Amministrazione di Delfin S.à r.l. e di Aterno S. à r.l.

Luigi Francavilla

È entrato nel Gruppo Luxottica nel 1968, è Consigliere della Società dal 1985, Vice Presidente dal 1991. Nel corso della sua lunga carriera nel Gruppo è stato, tra gli altri incarichi, Chief Quality Officer, Product & Design Director, Technical General Manager. È Presidente di Luxottica S.r.l., una delle principali controllate operative del Gruppo. Nell'aprile del 2000 ha ricevuto una laurea *ad honorem* in "Business Administration" da parte della Constantinian University di Providence, Rhode Island, U.S.A. Nel 2011 è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica Italiana e nel 2012 Cavaliere del Lavoro.

È inoltre Consigliere della filiale di Venezia della Banca d'Italia.

Andrea Guerra

È Amministratore Delegato della Società dal 27 luglio 2004. In precedenza ha trascorso dieci anni in Merloni Elettrodomestici, società nella quale era entrato nel 1994 e della quale è stato Amministratore Delegato dal 2000. Prima di entrare in Merloni ha lavorato cinque anni in Marriott Italia, con ruoli di crescente responsabilità sino a diventarne Direttore Marketing. Si è laureato in Economia e Commercio all'Università La Sapienza di Roma nel 1989.

Nell'ambito del Gruppo Luxottica è, tra l'altro, Presidente di OPSM Group PTY Limited, Consigliere di Amministrazione di Luxottica S.r.l., di Luxottica U.S. Holdings Corp., di Luxottica Retail North America Inc., di Oakley Inc.

È componente del Comitato Strategico del Fondo Strategico Italiano S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Amplifon S.p.A. ed Ariston Thermo S.p.A.

Roger Abravanel

È consigliere della Società dal 2006. Laureato in ingegneria al Politecnico di Milano, ha conseguito un master in Business Administration all'INSEAD di Fontainbleau. Ha lavorato per trentaquattro anni in McKinsey come consulente di aziende italiane e multinazionali in Europa, America ed Estremo Oriente. Nel 2006 ha lasciato la McKinsey ed è attualmente consigliere di amministrazione di varie aziende e advisor di fondi Private Equity in Italia e all'estero. È autore di numerosi saggi.

È Consigliere di Amministrazione di Admiral Group PLC , di Teva Pharmaceutical Industries LTD, di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., di Coesia S.p.A. ed Esselunga S.p.A.

Mario Cattaneo

È consigliere della Società dal 2003. È professore emerito di Finanza Aziendale nell'Università Cattolica di Milano. È stato, tra l'altro, Consigliere di Amministrazione di Eni dal 1998 al 2005, di Unicredito dal 1999 al 2005 e sindaco della Banca D'Italia dal 1991 al 1999.

È Consigliere di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. e Bracco S.p.A., Sindaco di Michelin Italiana SAMI S.p.A.

Enrico Cavatorta

È consigliere della Società dal 2003 e Direttore Generale Funzioni Centrali Corporate dal 2011. Dalla sua assunzione nel 1999 fino a marzo 2011 è stato Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo Luxottica. Prima di entrare nel Gruppo Luxottica è stato Responsabile Pianificazione e Controllo del Gruppo Piaggio. Dal 1993 al 1996 è stato consulente in McKinsey & Co, e in precedenza Controller presso Procter & Gamble Italia, dove ha lavorato dal 1985 al 1993. È laureato in Economia e Commercio presso l'Università LUISS di Roma.

Nell'ambito del Gruppo Luxottica è, tra le altre, Consigliere di Amministrazione di Luxottica U.S. Holdings Corp, di Luxottica S.r.l., di OPSM Group Pty Ltd, di Luxottica Retail North America Inc., di Oakley Inc., società tutte appartenenti al Gruppo Luxottica. È altresì Consigliere di Amministrazione di Salmoiragh & Viganò S.p.A.

Claudio Costamagna

È Consigliere della Società dal 2006. Laureato in Economia Aziendale, ha ricoperto importanti cariche in Citigroup, Montedison e Goldman Sachs di cui è stato per molti anni Presidente della divisione Investment Banking per Europa, Medio oriente e Africa. Attualmente è Presidente di "CC e Soci S.r.l.", una boutique di financial advisory da lui fondata. È inoltre membro dell'International Advisory Board dell'Università Luigi Bocconi e di Virgin Group.

È Presidente di Salini Impregilo S.p.A e AAA S.A. È inoltre Consigliere di Virgin Group Holding Limited e FTI Consulting Inc.

Claudio Del Vecchio

È entrato nel Gruppo Luxottica nel 1978 ed è consigliere della Società dal 1986. Dal 1979 al 1982 si è occupato dell'attività distributiva in Italia e in Germania. Dal 1982 al 1997 è stato il responsabile di tutte le attività del Gruppo in Nord America.

È Chief Executive Officer di Brooks Brothers Group Inc. e consigliere di Luxottica U.S. Holdings Corp.

Sergio Erede

È Consigliere della Società dal 2004. Laureato in giurisprudenza nel 1962 presso l'Università degli Studi di Milano; nel 1964 ha ottenuto il Master of Laws presso la Harvard Law School, Cambridge, Massachusetts, U.S.A. Ha lavorato presso lo studio legale Hale & Door, Boston, nel 1963/1964 e presso lo studio legale Sullivan & Cromwell, New York, nel 1964/1965. Dal 1965 al 1969 è stato responsabile degli affari legali di IBM Italia S.p.A. Dal 1969 esercita la libera professione. Lo studio legale Erede e Associati, da lui fondato, nel 1999 è confluito nello studio legale Bonelli Erede Pappalardo, che ha assistito prestigiosi clienti nelle principali operazioni di finanza straordinaria avvenute in Italia.

È Componente del Consiglio di Amministrazione di Foncière des Régions S.A., Interpump Group S.p.A., Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A., Indesit Company S.p.A., Space S.p.A., Delfin S.à r.l., Manuli Rubber Industries S.p.A., Gruppo IPG Holding S.r.l., Sintonia S.p.A., Brioni S.p.A., Presidente di AON Italia S.r.l. e Bolton Group International S.r.l., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Elisabetta Magistretti

È Consigliere della Società dal 27 aprile 2012. Si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. È entrata in Arthur Andersen nel 1972, diventandone partner nel 1984. Nel 2001 ha assunto la carica di Direttore Centrale Responsabile Direzione Governo Amministrativo di Unicredit. Nel 2006, sempre in Unicredit, è divenuta Direttore Centrale responsabile Direzione Internal Audit di Gruppo, posizione che ha ricoperto fino al 2009. Dal 2003 ad inizio 2013 è stata consigliere di Unicredit Audit, dal 2010 al 2012 è stata membro dell'Audit Committee di Unicredit Bulbank, Bulgaria e del Supervisory Board di Zao Unicredit Russia dove è stata Presidente dell'Audit Committee. Nel 2011 e 2012 è stata consigliere indipendente in Gefran S.p.A. È stata inoltre membro dell'Organismo Italiano di contabilità (dal 2002 al 2011), componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (dal 2002 al 2009) e membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.

Lgs. 231/2001 di Unicredit S.p.A. (dal 2006 al 2009). È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti.

È consigliere di Pirelli & C. S.p.A. e di Mediobanca S.p.A.

Marco Mangiagalli

È Consigliere della Società dal 29 aprile 2009. Si è laureato in Economia Politica all'Università Bocconi di Milano nel 1973.

Ha svolto la maggior parte della propria carriera nel Gruppo Eni; ha avuto esperienze lavorative anche nel Gruppo Barclays in Italia e nel Gruppo Nuovo Banco Ambrosiano.

In Eni ha assunto incarichi di crescente responsabilità fino ad assumere la posizione di Direttore Finanziario e successivamente Chief Financial Officer dal 1993 al 2008.

Da agosto 2008 a maggio 2011 è stato Presidente di Saipem S.p.A.

È componente del Senior Advisory Board di Global Infrastructure Partners.

È componente del Consiglio di Sorveglianza di Intesa San Paolo S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A.

Anna Puccio

È Consigliere della Società dal 27 aprile 2012. Laureata in Economia Aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia ha conseguito il Master in International Business Administration al CUOA, Centro Universitario di Organizzazione Aziendale.

Ha iniziato la sua carriera in Microsoft Corp. negli Stati Uniti nel 1987; ha poi lavorato in Procter & Gamble Corp. dal 1990 al 2001 fino a raggiungere la posizione di Direttore Marketing Europa nella Divisione Beauty Care, lavorando in diversi Paesi quali Italia, Germania, Gran Bretagna e Svizzera.

Nel 2001 è entrata in Zed-TeliaSonera nel ruolo di Amministratore Delegato per l'Italia che ha ricoperto fino al 2004, per poi passare in Sony Ericsson Italia come Amministratore Delegato fino al 2006.

È stata Senior Strategy Advisor per Accenture Mobility Operative Services dal 2008 al 2009. Dal 2010 è Direttore Generale di CGM, Gruppo Cooperativo Nazionale di Imprese Sociali. Dal 2006 al 2012 è stata Consigliere di Amministrazione di Buongiorno S.p.A.

Marco Reboa

È Consigliere della Società dal 29 aprile 2009, avendo prima ricoperto, dal 14 giugno 2006 e fino al 29 aprile 2009, la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A.

Si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nell'Anno Accademico 1977/78; è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1982 ed è revisore contabile giusto D.M.12 aprile 1995. Attualmente è professore di ruolo di Seconda Fascia, Facoltà di Giurisprudenza, al Libero Istituto Universitario Carlo

Cattaneo di Castellanza e svolge la libera professione in Milano, occupandosi, in particolare, di operazioni di finanza straordinaria. In questi anni ha pubblicato volumi ed articoli in materia di bilancio, valutazioni economiche e *corporate governance*. È direttore della Rivista dei Dottori Commercialisti.

È Consigliere di Amministrazione di Carraro S.p.A., di Interpump Group S.p.A., di Parmalat S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Indesit Company S.p.A.

Circa la valutazione in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative e di rilevanti dimensioni compatibile con l'incarico di amministratore di Luxottica Group S.p.A., la Società ha adottato il seguente criterio:

NUMERO MASSIMO DI INCARICHI DI AMMINISTRATORE O SINDACO IN ALTRE SOCIETÀ	
	Società quotate, società finanziarie, bancarie, assicurative, o di rilevanti dimensioni.
Esecutivo	3 + LUXOTTICA
Non Esecutivo	9 + LUXOTTICA

Ai fini del cumulo degli incarichi: (i) sono considerate solamente le cariche di amministratore o sindaco eventualmente ricoperte in altre società con azioni quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali ultime quelle che abbiano un valore totale delle attività o un fatturato superiore ad Euro 1000 milioni (di seguito, le “Società Rilevanti”), (ii) gli incarichi ricoperti in più Società Rilevanti appartenenti al medesimo gruppo, incluso il Gruppo Luxottica, sono considerati quali unico incarico, con prevalenza di quello comportante il maggior impegno professionale (i.e. quello esecutivo).

Gli incarichi ricoperti dai Consiglieri in altre società, secondo i suddetti criteri, sono compatibili con quello in Luxottica Group. Per quanto concerne il Presidente, va rilevato che egli ricopre 4 incarichi rilevanti ai fini di tale valutazione. Il Consiglio, considerando che egli non ha deleghe operative nella Società e che la carica in Beni Stabili è funzionale a quella in Foncière des Region, ha ritenuto tali altri incarichi compatibili con quello ricoperto in Luxottica Group.

Gli Amministratori posseggono i requisiti di professionalità e l’esperienza necessaria a svolgere con efficacia ed efficienza il loro mandato.

Si precisa che né lo statuto sociale, né deliberazioni assembleari, hanno autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto legale di concorrenza.

Amministratori Esecutivi

In data 27 aprile 2012 l'assemblea degli azionisti ha confermato Leonardo Del Vecchio alla presidenza della Società. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato quale Vice Presidente Luigi Francavilla e quale Amministratore Delegato Andrea Guerra.

Il Presidente mantiene le funzioni allo stesso riservate dalla legge e dallo statuto e sovrintende all'attività della funzione di *Internal Auditing*.

Pur in assenza di deleghe operative, il Presidente continua a essere annoverato tra gli Amministratori esecutivi in considerazione dell'impegno che ancora dedica alla Società e del suo coinvolgimento in tutte le principali decisioni di carattere strategico.

Il Presidente, attraverso Delfin S.à r.l., è l'azionista di controllo della Società.

All'Amministratore Delegato sono stati confermati, in forza della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione il 27 aprile 2012, tutti i poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli indicati nel seguito:

- a) stipulare accordi che abbiano carattere strategico e quelli aventi un valore economico superiore a Euro 30 milioni, da intendersi quale importo unitario, ovvero aggregato - qualora si tratti di operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto- nonché accordi che comportino un impegno eccedente il limite temporale di tre anni, salvo che gli stessi non si qualifichino come ordinari o ricorrenti;
- b) acquisire, alienare, dismettere, conferire partecipazioni, aziende o rami d'azienda o immobili per un importo o un valore (anche tenuto conto dell'indebitamento finanziario) unitario, ovvero aggregato - qualora si tratti di operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a Euro 10 milioni;
- c) richiedere a istituzioni bancarie, finanziarie e commerciali la concessione di aperture di credito e affidamenti in genere, contrarre indebitamento finanziario sotto qualunque forma, per un importo superiore a Euro 15 milioni per operazione;
- d) effettuare operazioni a debito, (diverse da operazioni infragruppo, e da quelle finalizzate al pagamento di imposte e di stipendi ai dipendenti), su conti correnti della Società presso istituti di credito e uffici postali, per un importo unitario, ovvero aggregato - per operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a Euro 15 milioni;
- e) rilasciare e concedere nei confronti di istituzioni bancarie, finanziarie e di terzi in genere, garanzie reali su debiti di terzi e, se su debiti propri o su debiti di società facenti parte del Gruppo Luxottica, per importi complessivamente superiori a Euro 15 milioni;

- f) rilasciare e concedere nei confronti di istituzioni bancarie, finanziarie e di terzi in genere, garanzie di firma su debiti di terzi rispetto al Gruppo Luxottica, per importi complessivamente superiori a Euro 15 milioni, e se su debiti di società del Gruppo Luxottica, oltre i limiti di affidamento esistenti;
- g) compiere operazioni di copertura del rischio cambi e tassi, quali operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta, currency swap, interest rate swap, call e put option per un controvalore unitario ovvero aggregato - per operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a Euro 50 milioni.

L'Amministratore Delegato, sulla base delle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione, sovrintende a tutte le strutture aziendali. Formula, inoltre, le proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in merito alla struttura organizzativa della Società e del Gruppo, ai programmi generali di sviluppo e investimento, ai programmi finanziari e al bilancio previsionale, nonché in merito a ogni altra questione richiestagli dal Consiglio. Cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

L'Amministratore Delegato è stato altresì individuato quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Al Vice Presidente Luigi Francavilla e al Consigliere Enrico Cavatorta, Direttore Generale, sono attribuiti poteri per il compimento di operazioni di valore non superiore all'importo di Euro 10 milioni.

Luigi Francavilla, Andrea Guerra ed Enrico Cavatorta ricoprono inoltre cariche con deleghe operative in società controllate da Luxottica Group.

Il Consiglio annovera quindi quattro Amministratori esecutivi: Leonardo Del Vecchio, Luigi Francavilla, Andrea Guerra, Enrico Cavatorta.

In conformità a quanto previsto nello statuto sociale, gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulle modalità di esercizio delle deleghe conferite, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle controllate.

Amministratori non esecutivi

Sono amministratori non esecutivi i Consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Claudio Del Vecchio, Sergio Erede, Elisabetta Magistretti, Marco Mangiagalli, Anna Puccio, Marco Reboa.

In occasione della candidatura, i Consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Elisabetta Magistretti, Marco Mangiagalli, Anna Puccio, Marco Reboa hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo

148, comma 3, del decreto legislativo 58/1998 come richiamato dall'articolo 147-ter del medesimo decreto, e di cui all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

In data 27 aprile 2012, in seguito alla nomina da parte dell'assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei consiglieri Abravanel, Cattaneo, Costamagna, Mangiagalli, Magistretti, Puccio e Reboa. Con riferimento a Mario Cattaneo, che nel breve si sarebbe trovato nell'ipotesi prevista dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate al criterio applicativo 3.C.1.e) - cioè ricoperto la carica per più di nove anni negli ultimi dodici- il Consiglio di Amministrazione ha convenuto, considerata la specchiata indipendenza di giudizio derivante dalla professionalità e dall'esperienza del professor Cattaneo, di disapplicare il suddetto criterio. Il Consiglio ha pertanto dato atto che sette amministratori su tredici possono qualificarsi come indipendenti ai sensi delle disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina. Di ciò è stata data notizia al mercato in data 27 aprile 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni a disposizione e di quelle ricevute dagli interessati, ha verificato il permanere di tali requisiti di indipendenza in data 13 febbraio 2014.

Il Collegio Sindacale ha verificato la valutazione effettuata dal Consiglio sull'indipendenza degli Amministratori in base ai criteri indicati dal Codice di Autodisciplina.

Nel corso del 2013, su iniziativa del Lead Independent Director Marco Reboa, si è tenuta una riunione dei soli amministratori indipendenti.

Nomina degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea del 27 aprile 2012.

La percentuale minima di partecipazione per la presentazione di liste di candidati era per quell'anno pari all'1% del capitale secondo quanto stabilito dalla Consob.

Tutti i tredici Consiglieri in carica sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Delfin S.à r.l. La lista e la relativa documentazione di supporto, depositate e pubblicate entro i termini di legge in occasione della nomina, sono disponibili sul sito internet della società nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/Archivio.

La nomina degli amministratori è disciplinata dall'articolo 17 dello statuto al quale si rinvia.

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto necessaria l'istituzione di un Comitato per le nomine in ragione della composizione della compagine azionaria.

Relazione sulla remunerazione

Le informazioni sui compensi di Amministratori, Sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche sono rese nell'ambito della Relazione sulla remunerazione, di cui all'art. 123-ter del TUF.

Comitato Risorse Umane

Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2012 ha nominato quali componenti del Comitato Risorse Umane i Consiglieri indipendenti Claudio Costamagna, Roger Abravanel e Anna Puccio. Claudio Costamagna, che ha specifiche competenze in materia finanziaria valutate dal Consiglio all'atto della nomina, ne è stato designato Presidente. Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione prima dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale.

Si fa rinvio, per ogni informazione di dettaglio in materia, alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF.

Tra le funzioni attribuite al Comitato dal proprio regolamento, da ultimo modificato nel corso del 2012, vi è anche la valutazione dei fabbisogni organizzativi del Gruppo e delle azioni promosse per l'efficace assegnazione di posizioni chiave (c.d. piani di successione). Il Comitato esamina annualmente i piani di successione. Nel 2013 il Comitato ha identificato i piani di successione delle posizioni apicali del Gruppo e il processo relativo alla successione di oltre quattrocento posizioni manageriali.

II. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno si sostanzia in un insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure per ciascuna attività esercitata, codificate in manuali aggiornati e diffusi all'interno del Gruppo volte a contribuire, attraverso un processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi, a una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Tale Sistema, integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario, è volto nel contempo a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi ed a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Particolare rilevanza assume quindi la struttura dei controlli – definiti ispirandosi al modello COSO report, che rappresenta la best practice internazionale per valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno, ed ai principi del Codice di Autodisciplina - che presidiano la predisposizione e la diffusione dell'informativa *financial* e che sono stati ulteriormente rafforzati negli ultimi anni per garantire il rispetto delle prescrizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA).

In conformità alle disposizioni dell'art. 2381 del codice civile, sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati ai quali spetta curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e ne valuta l'adeguatezza in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo siano correttamente identificati, monitorati e il loro livello compatibile con gli obiettivi strategici di Luxottica.

A tale fine il Consiglio si avvale del Comitato Controllo e Rischi, delle strutture di Risk Management e Compliance, del responsabile della funzione aziendale di Internal Audit e dell'Organismo di Vigilanza sul modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Restano salve le funzioni di vigilanza e di controllo riservate per legge al Collegio Sindacale, mentre l'attività di revisione è affidata in conformità alla normativa italiana a una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione successiva al suo rinnovo, ha individuato l'Amministratore Delegato quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

In particolare, spetta all'Amministratore Delegato dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando l'identificazione dei principali rischi aziendali, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza. Si occupa, altresì, dell'adattamento di tale sistema alle evoluzioni delle condizioni operative e del contesto legislativo e regolamentare, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali competenti.

Nel corso del 2010 è stato nominato il **Chief Risk & Compliance Officer** di Gruppo (CR&CO), a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, il quale, con la sua struttura organizzativa è chiamato a collaborare con le funzioni aziendali del Gruppo al fine di garantire l'implementazione di un efficace sistema di identificazione, monitoraggio e governo dei principali rischi e il costante allineamento dei processi, delle procedure e, più in generale, dei comportamenti e delle attività aziendali al quadro normativo applicabile e al Codice Etico adottato dal Gruppo. Per l'espletamento di tali compiti, il CR&CO si avvale di un Corporate Risk Manager, di un Corporate Compliance Manager e analoghe strutture delocalizzate, in particolare per il presidio e il coordinamento negli U.S.A. Mentre nel corso del 2013 tale ruolo è stato ricoperto ad interim dal Direttore Generale Funzioni Centrali, dal 1 gennaio 2014 in luogo del CR&CO è stato nominato il Group Risk Management & Compliance Director a diretto riporto del Direttore Generale Funzioni Centrali Corporate.

Nell'ambito della **gestione dei rischi aziendali**, già dal 2011 è stato avviato un processo di *Enterprise Risk Management* basato sui seguenti elementi caratterizzanti, in linea con i modelli e le best practices internazionalmente riconosciute:

- definizione di un Modello dei Rischi di Gruppo, che classifica in cinque categorie (strategici, di contesto, operativi, finanziari e di compliance) i fattori di rischio che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- sviluppo di una metodologia di *risk assessment* e *risk analysis* per la misurazione delle esposizioni in termini di impatto e probabilità di accadimento;
- raccolta, analisi e aggregazione dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione di un Risk Reporting di Gruppo indirizzato al vertice aziendale.

Il citato processo, concepito per essere svolto ciclicamente, ha coinvolto un crescente numero di manager passando dai 70 del 2011 ai 122 del 2013 , consentendo di identificare i fattori di rischio più significativi cui il Gruppo è esposto. Parallelamente a tale attività sono state condotte - direttamente dalla funzione Risk Management e/o dai Responsabili di business – mirate azioni di mitigazione dell'esposizione ai rischi identificati in precedenza. Il Comitato Controllo e Rischi è periodicamente aggiornato delle evoluzioni del programma di Enterprise Risk Management di Gruppo nonché degli esiti delle analisi e delle azioni poste in essere. Con riferimento agli **ambiti di compliance**, nel 2011 è stato avviato uno specifico programma volto alla mappatura degli ambiti di compliance rilevanti per il Gruppo e alla comprensione del livello di maturità e presidio dei relativi processi. Sulla base di questo lavoro nel corso dei due anni seguenti sono stati quindi definiti e sviluppati, anche in collaborazione con altre funzioni aziendali, specifici *Compliance Programs* focalizzati su Corporate Criminal Liability/Anti Corruption, Privacy Data Management e Responsible Sourcing / Supply Chain Compliance e Antitrust & Competition Compliance. Nel 2013 è inoltre proseguito il lavoro di definizione di un modello di governo complessivo della Compliance di Gruppo con la finalità di raggiungere attraverso tappe successive di riorganizzazione della funzione un più efficace, razionale e pervasivo monitoraggio dei processi.

Nell'ottica di continuo adattamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi alle evoluzioni delle condizioni operative e del contesto legislativo e regolamentare, la società si è dotata di una **Financial Risk Management Policy**, già introdotta nel 2006 ed in ultimo aggiornata da parte del Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2013, applicabile a tutte le società del Gruppo Luxottica.

La *policy* fissa i principi e le regole per la gestione e il monitoraggio dei rischi finanziari, con particolare riferimento alle operazioni poste in essere dal Gruppo Luxottica per minimizzare i rischi derivanti dalle variazioni dei tassi d'interesse, dei cambi e dalla solvibilità delle controparti finanziarie.

La *policy* chiarisce che per la copertura del “rischio tasso” lo strumento utilizzato è il *plain vanilla* “interest rate swaps”; per il “rischio cambio” sono utilizzati gli strumenti derivati non speculativi, quali “spot, forward exchange contract”, e in determinate condizioni e soggetti a specifica autorizzazione da parte del CFO, strumenti più flessibili che replicano l’effetto del forward exchange contract ovvero “collar zero cost”, “accumulator forward” e “average strike forward”.

L’utilizzo degli strumenti derivati è rivolto solo all’effettiva copertura di rischi di cambio ai quali è esposto il gruppo, pertanto non è consentito l’utilizzo di tali strumenti con finalità speculative. Inoltre al fine di mitigare il rischio di controparte la *policy* specifica i criteri minimi per poter operare con il Gruppo. Tali criteri prevedono: l’obbligo ad operare con controparti bancarie qualificate attraverso contratti standard (Master Agreement ISDA), la limitata esposizione per singola controparte e la limitata esposizione totale del Gruppo, oltre a fissare dei requisiti minimi di credenziali di credito per le controparti autorizzate a concludere operazioni in derivati.

Dal 2007 è inoltre implementato un reporting su base trimestrale nei confronti del Comitato Controllo e Rischi in cui viene data evidenza dell’esposizione e delle operazioni di copertura poste in essere per mitigare il rischio “cambio”, il rischio “tasso di interesse” e dal 2011 il “rischio di controparte”. Dal 2013 tale reporting è stato integrato anche con l’evidenza dell’esposizione High Yield Currencies.

Altro strumento operativo e di controllo ormai consolidato è rappresentato dalla **Credit Policy** applicabile a tutte le società wholesale del Gruppo Luxottica.

Tale *policy* definisce le regole e le responsabilità per la gestione e raccolta del credito al fine di prevenire i rischi finanziari, di ottimizzare la rotazione dei crediti, di controllarne l’evoluzione e di ridurre le perdite sui crediti stessi. La suddetta *policy*, in particolare, fissa le linee guida necessarie nell’attività di:

- assegnazione e controllo delle linee di credito;
- monitoraggio dell’andamento dei crediti;
- sollecitazione dei crediti insoluti/scaduti;
- gestione e controllo delle azioni legali intraprese;
- gestione e controllo degli accantonamenti e delle Perdite su crediti;
- determinazione e controllo delle condizioni di pagamento in uso nei diversi mercati;
- controllo delle forme di garanzia.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l’adeguatezza, l’efficacia e l’effettivo funzionamento del sistema di controllo interno anche secondo le modalità descritte nella Sezione III della presente Relazione.

Comitato Controllo e Rischi

Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2012 ha nominato il Comitato Controllo e Rischi designandone componenti i Consiglieri indipendenti Mario Cattaneo, Presidente,

Elisabetta Magistretti, Marco Mangiagalli, Marco Reboa, tutti con ampia e consolidata esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi.

Secondo quanto disposto dal proprio Regolamento aggiornato da ultimo nel luglio 2012, il Comitato ha funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato svolge in particolare le seguenti attività:

- assiste il Consiglio nell'espletamento dei compiti attribuiti a quest'ultimo in materia di controllo interno;
- valuta unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e sentiti il revisore e il Collegio Sindacale, la corretta applicazione dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Internal Audit;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione Internal Audit.

Specifiche competenze in materia di revisione contabile sono attribuite all'Audit Committee, di cui si tratta nel seguito della Relazione. Del pari l'individuazione del Financial Expert da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in seno all'Audit Committee.

Il Comitato si riunisce ognqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente e, di norma, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali.

Su specifici argomenti all'ordine del giorno, quando il Comitato lo ha ritenuto opportuno, sono stati invitati a partecipare alle riunioni anche dirigenti della Società e del Gruppo Luxottica, limitatamente alla trattazione dei temi di loro competenza.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Comitato si è riunito undici volte con durata media delle riunioni di oltre due ore e ha, tra le altre attività: esaminato la situazione dei rischi finanziari della Società e i criteri di gestione delle operazioni in strumenti derivati; esaminate, con cadenza semestrale, le relazioni dell'Organismo di Vigilanza e le relazioni riguardanti le segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico; esaminate le relazioni del responsabile dell'Internal Audit sull'attività svolta; esaminato lo stato di avanzamento delle attività finalizzate alla compliance al Sarbanes-Oxley Act; valutato il piano d'audit annuale e le sue integrazioni proposte nel corso dell'anno; esaminato le attività svolte per l'individuazione, il monitoraggio ed il governo dei rischi; incontrato gli esponenti di varie funzioni aziendali per approfondire l'andamento di progetti specifici o la gestione di alcune particolari aree di rischio.

Le sue riunioni, alle quali partecipa il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero un sindaco dallo stesso designato, sono regolarmente verbalizzate; inoltre, talune riunioni sono congiunte tra Comitato e Collegio. Il Comitato riferisce al Consiglio almeno semestralmente sull'attività svolta.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di assegnare per l'esercizio 2013 appositi stanziamenti, pari a Euro 50.000, al fine di fornire al Comitato adeguate risorse finanziarie per l'adempimento in via autonoma dei compiti previsti.

Il Responsabile dell'Internal Audit

Il Responsabile della funzione aziendale di Internal Audit ha il compito di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

A far data dal 1 ottobre 2013, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, acquisito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha designato Alessandro Nespoli Direttore Internal Audit in sostituzione di Luca Fadda che ha assunto altri incarichi nel Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, ha convenuto che il responsabile della funzione di Internal Audit dipenda: i) sotto il profilo organizzativo, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, e, ii) sotto il profilo funzionale, dal Comitato Controllo e Rischi con il quale è chiamato a collaborare attivamente per tutte le tematiche di competenza e il quale su base semestrale riferisce delle proprie attività al Consiglio di Amministrazione.

Egli non è responsabile di alcuna area operativa e ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del suo incarico. È dotato di un budget che viene assegnato in coerenza con le attività che è chiamato a svolgere per raggiungere gli obiettivi previsti nel piano approvato dagli organismi competenti.

Nel corso dell'esercizio il responsabile della funzione ha provveduto a svolgere il suo compito attraverso la realizzazione di un piano di attività e di verifiche che hanno riguardato la capogruppo e le principali consociate. Tali interventi, di cui è stata data informativa periodica al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Consiglio, per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, e al Collegio Sindacale, hanno consentito di individuare aree di miglioramento del sistema di controllo interno a fronte delle quali sono stati implementati piani specifici volti all'ulteriore rafforzamento dei presidi del sistema stesso.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2005, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 idoneo a prevenire il rischio del compimento di illeciti da parte di dipendenti e collaboratori della Società, con la conseguente responsabilità amministrativa prevista dalla legge (di seguito, il “**Modello**”). Il Modello, successivamente modificato nel corso degli anni, è stato da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2013.

Specificata rilevanza è riservata ai referenti dell’Organismo di Vigilanza (Responsabili di Unità Operative), ovvero ai responsabili delle funzioni preposte alle attività ritenute più “sensibili” ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che monitorano costantemente l’implementazione del Modello, per quanto di loro competenza, e riferiscono su base semestrale all’Organismo di Vigilanza.

A seguito dell’aggiornamento del Modello e in continuità con il percorso formativo intrapreso nel corso degli ultimi anni, sono state attivate iniziative di formazione rivolte alle aree sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non poter essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

A tal fine, il Modello risponde ai seguenti obiettivi:

- rendere consapevoli tutti coloro che operano in nome per conto di Luxottica dell’esigenza di un puntuale rispetto del Modello, alla cui violazione conseguono severe sanzioni disciplinari;
- stigmatizzare la condanna da parte della Società di ogni comportamento che, ispirato da un malinteso interesse sociale, si ponga in contrasto con leggi, regolamenti o, più in generale, con principi di correttezza e trasparenza cui la sua attività si ispira;
- informare in ordine alle gravose conseguenze che potrebbero derivare alla Società (e dunque a tutti i suoi dipendenti, dirigenti e vertici) dall’applicazione delle sanzioni pecuniarie e interdittive previste dal D.Lgs. 231/2001 e della possibilità che esse siano disposte anche in via cautelare;
- consentire alla Società un costante controllo ed un’attenta vigilanza sulle attività, in modo da poter intervenire tempestivamente ove si manifestino profili di rischio ed eventualmente applicare le misure disciplinari previste dallo stesso Modello.

Il Modello è disponibile sul sito www.luxottica.com nella sezione Company/Governance/Modello 231.

L’Organismo di Vigilanza, in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, è composto da due professionisti esterni, Giorgio Silva e Ugo Lecis, e dal

Direttore Internal Audit Alessandro Nespoli. Il Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina avvenuta il 27 aprile 2012, ha ritenuto opportuno mantenere un Organismo costituito dal Direttore Internal Audit e da due professionisti esterni e indipendenti, anziché affidare l'incarico al Collegio Sindacale come consentito dalle recenti modifiche introdotte al D.Lgs. 231/2001. Tale scelta è stata ritenuta idonea a coniugare i requisiti di autonomia e competenza, entrambi fondamentali per poter garantire all'azione dell'Organismo autorevolezza ed efficacia.

L'Organismo riferisce su base semestrale al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale sull'attività svolta.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato appositi stanziamenti, pari a Euro 50.000, al fine di fornire all'Organismo di Vigilanza adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei suoi compiti nel corso dell'esercizio 2013.

Sulla base delle linee guida fornite dalla Capogruppo e del risk assessment effettuato, le controllate Luxottica S.r.l. e Luxottica Italia S.r.l. hanno adottato, e nel corso degli anni aggiornato, un proprio Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 e nominato contestualmente i rispettivi Organismi di Vigilanza; ciò al fine di implementare specifici presidi di controllo in funzione dei differenti profili di rischio/reato rilevanti per ciascuna società.

Sarbanes-Oxley Act

L'adeguamento alle prescrizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA), alle quali Luxottica Group è tenuta in qualità di emittente quotato al New York Stock Exchange (NYSE), ha rappresentato e rappresenta un importante stimolo per il Gruppo nel processo di continuo miglioramento del proprio sistema di controllo interno.

In particolare nel processo di adeguamento al SOA Luxottica ha inteso non solo recepire una normativa, ma cogliere una concreta opportunità per migliorare effettivamente la propria governance amministrativo-finanziaria e la qualità del proprio sistema di controllo interno in modo da renderlo più sistematico, costantemente monitorato, metodologicamente più definito e documentato.

Luxottica è consapevole che le energie profuse per definire un sistema di controllo interno efficace e capace di garantire un'informativa finanziaria completa, veritiera e corretta, non rappresentano un'attività una tantum, bensì un processo dinamico che deve rinnovarsi ed adeguarsi in funzione dell'evoluzione del business, del contesto socio-economico e del quadro normativo.

Gli obiettivi del sistema di controllo sono stati definiti coerentemente alle indicazioni contenute nella normativa SOA, che opera una distinzione tra le seguenti due componenti:

- controlli e procedure per il rispetto degli obblighi informativi del bilancio consolidato e del Form 20-F (*Disclosure controls and procedures-DC&P*);

- sistema di controllo interno che sovrintende la redazione del bilancio (*Internal Control Over Financial Reporting-ICFR*).

I disclosure controls and procedures sono disegnati per assicurare che l'informativa finanziaria sia adeguatamente raccolta e comunicata al *Chief Executive Officer* (CEO) ed al *Chief Financial Officer* (CFO), affinché questi possano assumere decisioni appropriate e tempestive sulle informazioni da diffondere al mercato.

Il sistema di controllo interno che sovrintende la redazione del bilancio ha l'obiettivo di assicurare l'attendibilità dell'informativa finanziaria, in accordo con i principi contabili di riferimento.

L'articolazione del sistema di controllo è stata definita coerentemente al modello adottato nel COSO report - ossia il modello internazionalmente più diffuso per definire e valutare il sistema di controllo interno - che prevede cinque componenti (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, sistemi informativi e flussi di comunicazione, attività di monitoraggio).

Per le società più rilevanti del Gruppo (c.d. Material Control Unit), i controlli sono stati disegnati e la loro operatività verificata sia a livello generale/trasversale (entity level controls), sia a livello di singolo processo operativo/amministrativo. Per le società minori, ma comunque di una certa importanza soprattutto se considerate in maniera aggregata (c.d. Material When Aggregated), la valutazione è stata effettuata a livello di operatività generale del sistema di controllo.

Tra i controlli di carattere trasversale assumono particolare rilevanza i controlli che consentono di mitigare il rischio di realizzazione di frodi. A tal fine Luxottica ha sviluppato Anti Fraud Programs & Controls derivanti da un'approfondita attività di risk assessment che, partendo dalla mappatura delle modalità attraverso cui potenzialmente può essere perpetrata una frode, ha definito i controlli necessari per ridurne il rischio di accadimento e/o per permetterne l'individuazione. Tale sistema "anti-frode" è oggetto di un costante aggiornamento e miglioramento.

Oltre ad aver definito e sottoposto a test il sistema di controllo interno nel rispetto dei requisiti del SOA, Luxottica ha anche individuato le azioni necessarie per garantirne il funzionamento ottimale nel tempo.

Il monitoraggio dell'intero sistema deve avvenire a due livelli: da parte del management di linea che presidia i processi significativi e da parte dell'Internal Audit che in maniera autonoma e secondo un piano di interventi approvato è tenuto a verificare l'effettiva operatività dei controlli e a riferirne alle funzioni ed agli organismi competenti.

Inoltre, anche sulla scorta di un confronto con altre società quotate al NYSE, il sistema dei controlli disegnato è oggetto di continue ottimizzazioni. A partire dal 2007, sulla base dell'esperienza maturata internamente, delle valutazioni indipendenti espresse dalla società di revisione e dell'introduzione dell'audit standard n. 5 adottato dal

PCAOB (Public Company Accounting Oversight Board), è in essere un'attività di valutazione e razionalizzazione dei controlli che consente, da un lato, di eliminare eventuali controlli ridondanti che appesantiscono l'operatività senza un reale beneficio in termini di rafforzamento del sistema di controllo interno e, dall'altro, di meglio definire e presidiare i controlli chiave e di monitoraggio. Tale azione è portata avanti per tutte le società significative del Gruppo.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica per la durata di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, è stato nominato dall'assemblea del 27 aprile 2012 ed è composto da Francesco Vella, Presidente, Alberto Giussani e Barbara Tadolini. Sindaci Supplenti sono Giorgio Silva e Fabrizio Riccardo Di Giusto.

La nomina del Collegio Sindacale in carica è avvenuta secondo il sistema del voto di lista: Alberto Giussani, Barbara Tadolini e Giorgio Silva sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di riferimento Delfin S.à r.l.; Francesco Vella e Fabrizio Riccardo Di Giusto sono stati tratti dalla lista di minoranza presentata in occasione dell'assemblea da diversi fondi di investimento (e precisamente Arca SGR S.p.A. Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A. Anima SGR S.p.A. Eurizon Capital S.A. Eurizon Capital SGR S.p.A. FIL Investments International Fideuram Gestions S.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Interfund SICAV, Mediolanum Gestione Fondi, Pioneer Asset Management S.A., Pioneer Investment Management SGReA). La percentuale minima di partecipazione per la presentazione di liste di candidati era pari all'1% del capitale secondo quanto stabilito dalla Consob.

Le liste e la relativa documentazione di supporto, depositate e pubblicate entro i termini di legge in occasione della presentazione della candidatura, sono disponibili sul sito internet della società nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/Archivio.

Le modalità di nomina dei sindaci sono disciplinate dall'articolo 27 dello statuto sociale al quale si rinvia.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, sul sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; verifica le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina, e, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 39/2010, vigila sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia del sistema di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione dei conti, sull'indipendenza del revisore legale.

Ciascun sindaco riferisce agli altri sindaci e al Consiglio di Amministrazione sulle operazioni della Società nelle quali dovesse avere un interesse per conto proprio o di terzi.

Il Collegio Sindacale formula la propria motivata proposta all'Assemblea degli azionisti sul conferimento dell'incarico alla società di revisione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio si coordina con la funzione di Internal Audit, con il Comitato Controllo e Rischi e con la funzione di Risk Management e Compliance.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei criteri per valutare l'indipendenza degli Amministratori.

Dopo la sua nomina, il Collegio Sindacale ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Il Collegio Sindacale è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione quale organo idoneo a svolgere le funzioni di Audit Committee previste dal Sarbanes Oxley Act e dalla normativa SEC e del NYSE e, ai sensi della normativa italiana, agisce quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

Di conseguenza il Collegio:

- esamina e discute con il management tutte le attestazioni richieste dalla sezione 302 e 906 del Sarbanes Oxley Act;
- esamina le relazioni del management sul sistema di controllo interno e l'attestazione della società di revisione sulle conclusioni del management in conformità alla sezione 404 del Sarbanes Oxley Act;
- esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (“CFO”) relative ad ogni significativo punto di debolezza nella progettazione o nell'esecuzione dei controlli interni che sia ragionevolmente in grado di incidere negativamente sulla capacità di registrare, elaborare, riassumere e divulgare informazioni finanziarie e le carenze rilevate nei controlli interni;
- esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del CFO relative a qualsiasi frode che abbia coinvolto il personale dirigente o le posizioni rilevanti nell'ambito del sistema di controllo interno;
- valuta le proposte delle società di revisione per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile e formula all'Assemblea la proposta motivata in merito alla nomina, o revoca, della società di revisione;
- svolge attività di supervisione dell'operato della società incaricata della revisione contabile e della fornitura di servizi di consulenza, di altre revisioni o attestazioni;
- esamina le comunicazioni periodiche della società di revisione relative: (a) ai criteri e alle prassi contabili critiche da utilizzare; (b) ai trattamenti contabili alternativi previsti dai principi contabili generalmente accettati analizzati con il management, le

- conseguenze dell'utilizzo di questi trattamenti alternativi e delle relative informazioni, nonché i trattamenti considerati preferibili dal revisore; (c) a ogni altra rilevante comunicazione scritta intrattenuta dal revisore con il management;
- formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito alla risoluzione delle controversie tra il management e la società di revisione concernenti l'informativa finanziaria;
 - approva le procedure concernenti: (i) il ricevimento, l'archiviazione ed il trattamento di segnalazioni ricevute dalla Società, riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno di natura contabile e le questioni attinenti la revisione; (ii) l'invio confidenziale o anonimo, di segnalazioni riguardanti tematiche contabili o di revisione discutibili;
 - valuta le richieste di avvalersi della società incaricata della revisione contabile del bilancio per servizi extra-audit ammissibili ed esprime il proprio parere in merito al Consiglio di Amministrazione;
 - approva le procedure redatte dalla società per la preventiva autorizzazione dei servizi extra-audit ammissibili, analiticamente individuati, ed esamina l'informativa sull'esecuzione dei servizi autorizzati.

Con particolare riferimento al Form 20-F, il Collegio, in qualità di Audit Committee, svolge inoltre le seguenti ulteriori funzioni:

- rivede, con la direzione societaria e la società di revisione, le informazioni finanziarie da includere nel Form 20-F, inclusi il bilancio certificato, la relazione sulla gestione, informazioni finanziarie selezionate e informazioni sui rischi di mercato;
- rivede, con il CFO e la società di revisione, il giudizio sulla qualità e la accettabilità dei principi contabili, la ragionevolezza delle valutazioni significative, la chiarezza della divulgazione delle informazioni finanziarie, della relazione sulla gestione, delle informazioni finanziarie selezionate e delle informazioni sui rischi di mercato;
- valuta i risultati della revisione contabile periodica ed annuale e di qualsiasi altra materia che deve essere comunicata al Collegio Sindacale da parte della società di revisione ai sensi dei principi di revisione vigenti in Italia e in U.S.A. e di altri regolamenti applicabili.

Ai sensi della normativa statunitense, quale Financial Expert dell'Audit Committee, il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2012 ha nominato Alberto Giussani.

Per l'espletamento dei predetti compiti, il Collegio è dotato delle competenze e delle risorse adeguate.

Nel corso del 2013 il Collegio si è riunito dieci volte.

Tutti i sindaci sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e in particolare dei requisiti di cui all'articolo 148, 3 comma, TUF.

Si riportano di seguito un breve profilo dei componenti il Collegio Sindacale in carica e l'indicazione dei principali incarichi ricoperti in altre società al 31 dicembre 2013.

Francesco Vella, Presidente

Avvocato, è ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università di Bologna, facoltà di giurisprudenza, dove attualmente insegna nel corso di laurea magistrale. Nella sua attività di ricerca ha prodotto tre monografie e numerose pubblicazioni in volumi collettanei e riviste in materia bancaria, finanziaria e societaria. È membro della redazione delle riviste “Banca Borsa, Titoli di Credito”, “Mercato Concorrenza e Regole”, “Il Mulino”, “Banca, impresa e società”, “Giurisprudenza Commerciale” e di “Analisi giuridica dell'economia” alla cui fondazione ha contribuito, nonché del sito “lavoce.info”. È Presidente del Collegio Sindacale della Società dall'aprile 2009.

È Amministratore di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Unipolbanca S.p.A.; componente dell'Organismo di Vigilanza di Camst Soc. Coop. a r.l. e Hera S.p.A..

Alberto Giussani, Sindaco Effettivo

Laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano. È iscritto dal 1979 all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori dei conti dal 1995, data della sua istituzione.

Dal 1981 al 2000 è stato membro della Commissione Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e attualmente è Vice Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Organismo Italiano di Contabilità. Dal 2001 al 2008 è stato membro dello Standard Advisory Council della Fondazione IASC per la statuizione dei principi contabili internazionali. È stato partner nella società di revisione PricewaterhouseCoopers dal 1981 al 2007. È sindaco della Società dall'aprile 2009.

È altresì sindaco di Falck Renewables S.p.A. e di Carlo Tassara S.p.A., Consigliere e Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Fastweb S.p.A. e Consigliere di Istifid S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Vittoria Assicurazioni S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di EI Towers S.p.A., componente dell'Organismo di Vigilanza de l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Barbara Tadolini, Sindaco Effettivo

Si è laureata in Economia e Commercio all'università degli studi di Genova nel 1985. È iscritta all'albo dei dotti Commercialisti ed esperti contabili dal 1986 ed è registrata quale revisore legale dal 1995. Ha lavorato con lo studio di Consulenza Fiscale dell'Arthur Andersen e collaborato con i principali studi professionali di Genova. Attualmente opera autonomamente con il proprio studio in Genova. Barbara Tadolini è stata componente del Consiglio dell'ordine dei dotti Commercialisti di Genova, nonché membro dell'assemblea nazionale dei delegati alla “Cassa Nazionale di

Previdenza e Assistenza dei dottori Commercialisti", di cui è ora consigliere. È sindaco effettivo di Luxottica Group S.p.A. dal 27 aprile 2012.

È altresì Presidente del collegio sindacale di Eco Eridania S.p.A., Porto di Arenzano S.p.A. sindaco effettivo di Salmoiraghi & Viganò S.p.A., Burke & Novi S.r.l., e Consigliere di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Revisore

L'attività di revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, la cui nomina spetta all'assemblea degli azionisti.

La società di revisione in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 è PricewaterhouseCoopers S.p.A., secondo quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2011.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2012 ha confermato Enrico Cavatorta quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente Preposto resterà in carica fino a: (a) cessazione dell'intero consiglio di amministrazione che lo ha nominato, (b) dimissioni dalla carica o (c) revoca della carica da parte dello stesso Consiglio.

Al Dirigente Preposto sono stati assegnati tutti i poteri e mezzi necessari per l'esercizio dei compiti al medesimo attribuiti a norma delle applicabili disposizioni del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione. In particolare al Dirigente Preposto è stato conferito ogni potere connesso: (i) alla predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; (ii) al rilascio di attestazioni a norma dell'art. 154-bis comma 2, TUF con riferimento agli atti e alle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della Società; e (iii) al rilascio, unitamente all'Amministratore Delegato, di attestazioni a norma dell'art. 154-bis comma 5, TUF con riferimento al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale e al bilancio consolidato. Più in generale gli è stato assegnato il potere di compiere ogni attività necessaria o utile all'adeguato svolgimento del predetto incarico; il tutto con potere di spesa nei limiti dei poteri già conferiti al dottor Cavatorta, salva la possibilità di sostenere spese in eccedenza rispetto ai suddetti limiti, ove necessario, su specifica richiesta motivata dal Dirigente Preposto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

III. STATUTO, CODICI DI CONDOTTA E PROCEDURE

Statuto

Lo statuto vigente della Società è stato da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2012 al fine di adeguarne le previsioni alla legge 120/2011 in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, a ciò legittimato dall'articolo 23 dello statuto, ha modificato gli articoli 17 e 27.

Il testo dello statuto è disponibile sul sito www.luxottica.com nella sezione Company/Governance/ Statuto.

Codice Etico e Procedura per la Gestione di Segnalazioni e Denunce riguardanti violazioni di principi e norme definiti e/o riconosciuti dal Gruppo Luxottica

Il Codice Etico del Gruppo Luxottica (“Codice Etico”) rappresenta la carta dei valori informatori dell’attività di impresa ed è oggetto di costante verifica e aggiornamento per tener conto dei suggerimenti derivanti in particolare dalla disciplina statunitense.

Il Codice Etico, originariamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 marzo 2004, è stato adeguato nel corso degli anni e da ultimo è stato aggiornato dal Consiglio medesimo nella riunione del 31 luglio 2008.

Accanto al Codice Etico opera una Procedura per la Gestione di Segnalazioni e Denunce riguardanti violazioni di principi e norme definiti e/o riconosciuti dal Gruppo Luxottica.

Rientrano nell’ambito di applicazione di tale procedura le denunce, i reclami e le segnalazioni riguardanti casi di presunta frode, di violazione dei principi etici e comportamentali previsti dal Codice Etico di Gruppo e di irregolarità o negligenze nella tenuta della contabilità, nei controlli interni e nella revisione contabile.

Vengono prese in considerazione sia le denunce pervenute da soggetti interni dipendenti che da soggetti esterni al Gruppo, il quale si impegna a salvaguardare l’anonimato del denunciante e a garantire che il dipendente che segnali la violazione non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione.

Le segnalazioni di violazioni di principi e norme definiti o riconosciuti dal Gruppo sono rivolte al Direttore Internal Audit e da questi sottoposte al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Codice Etico è disponibile sul sito www.luxottica.com nella sezione Company/Our Way/Come operiamo.

Procedura per le operazioni con parti correlate

In data 25 ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione, in attuazione alle disposizioni di cui al regolamento Consob 17221/2010 ha adottato con il voto favorevole di tutti i consiglieri una nuova procedura volta a disciplinare, nel rispetto di tali nuove disposizioni, le operazioni con parti correlate.

La Procedura, approvata con il parere favorevole dell'allora Comitato di Controllo Interno (composto esclusivamente da amministratori indipendenti), è applicata dal 1 gennaio 2011.

Il 13 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione, in conformità alla raccomandazione di Consob (si veda la Comunicazione n. 10078683 del 24.9.2010), ha effettuato una valutazione circa la necessità di procedere a una revisione della Procedura, a tre anni dalla sua adozione. Al riguardo il Consiglio, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi composto da soli amministratori indipendenti, ha deliberato alcune modifiche alla Procedura, in linea con la miglior prassi in materia.

La Procedura disciplina il compimento di operazioni di maggiore rilevanza e di operazioni di minore rilevanza. Sono escluse dall'applicazione della procedura le operazioni con e tra società controllate, con società collegate, le operazioni ordinarie, le operazioni di importo esiguo (di importo inferiore a Euro 1 milione o, trattandosi di remunerazione a un componente di organi di direzione e controllo o dirigenti con responsabilità strategiche, di importo inferiore a Euro 250.000).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito che, se di volta in volta consentito, tra l'altro in ragione delle parti correlate coinvolte nelle singole operazioni, (i) il Comitato Risorse Umane sia coinvolto e consultato per le operazioni concernenti l'assegnazione di remunerazioni e benefici economici ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e dirigenti con responsabilità strategiche; (ii) il Comitato Controllo e Rischi sia coinvolto e consultato per le altre operazioni con parti correlate.

Ulteriori informazioni circa l'applicazione della Procedura in materia di remunerazione e assegnazione di benefici ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella relazione sulla remunerazione.

La Procedura è disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione Company/Governance/Documents e Procedure.

Procedura in materia di Internal Dealing

In data 27 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione, al fine di recepire le novità normative in materia di *internal dealing*, di cui all'art. 114, settimo comma, TUF e agli artt. 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti, ha approvato la Procedura in

materia di *internal dealing*. Tale Procedura è stata da ultimo aggiornata il 27 febbraio 2014.

La Procedura in materia di Internal Dealing disciplina in dettaglio gli obblighi di comportamento e informativi inerenti alle operazioni su azioni Luxottica Group o su strumenti finanziari collegati alle azioni (ADR) compiute dai c.d. “soggetti rilevanti”.

I soggetti rilevanti - individuati nei consiglieri, nei sindaci della Società e in sette dirigenti con funzioni strategiche (ex art. 152-sexies lettera c2 del Regolamento Emittenti) - comunicano alla Società, alla Consob e al pubblico, le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni o di strumenti finanziari a esse collegati; non sono oggetto di comunicazione le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga i 5.000 euro entro la fine dell'anno e, successivamente ad ogni comunicazione, le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga un controvalore di ulteriori 5.000 euro entro la fine dell'anno.

La procedura prevede determinati black-out periods entro i quali non è consentito effettuare operazioni sui titoli.

La Procedura è disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione Company/Governance/Documents e Procedure.

Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate

In data 27 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione, conformemente alle disposizioni contenute negli artt. 114, 115-bis TUF e negli artt. 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, ha adottato una ‘Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate’, (ai sensi dell’articolo 181 del TUF), al fine di assicurare che la loro comunicazione avvenga tempestivamente, in forma completa e adeguata. Tale Procedura è stata da ultimo aggiornata il 27 febbraio 2014.

Sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni privilegiate, tra gli altri: (i) gli Amministratori; (ii) i Sindaci; (iii) tutti coloro che esercitano attività direttive in Luxottica e nelle Società del Gruppo; (iv) qualsiasi altro dipendente di Luxottica e delle Società del Gruppo che, per ragioni di ufficio o professionali, venga a conoscenza di informazioni e/o entri in possesso di documentazione attinente la tipologia di informazioni privilegiate.

La Procedura per la gestione delle informazioni prevede anche l’identificazione dei soggetti incaricati dei rapporti con l'esterno, gli obblighi di comportamento, le procedure operative e relativi obblighi di osservanza delle stesse. Sono inoltre indicate le caratteristiche, i contenuti e le modalità di aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate.

Tale Registro è stato istituito da Luxottica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 115-bis TUF.

La procedura è disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione Company/Governance/Documenti e Procedure.

Conferimento di incarichi a Società di Revisione

La normativa vigente negli U.S.A. prevede un obbligo di approvazione da parte dell'*Audit Committee*, o dell'organo equipollente nelle specifiche legislazioni, dei servizi resi dal revisore alla Società e alle sue controllate.

Anche a tal fine, in data 27 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ‘Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione’, allo scopo di salvaguardare l’indipendenza del revisore esterno, fondamentale garanzia dell’affidabilità dell’informativa contabile rispetto alle società conferenti gli incarichi. Tale procedura è stata da ultimo aggiornata il 26 luglio 2012.

Il revisore della Società capogruppo è il revisore principale dell’intero Gruppo Luxottica.

I limiti al conferimento degli incarichi contenuti in tale procedura derivano dalla normativa vigente in Italia e negli U.S.A., in considerazione della quotazione delle azioni Luxottica sia al mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana che a quella di New York. Sono fatti salvi gli eventuali ulteriori vincoli posti dalle leggi locali applicabili alle singole società controllate non italiane.

La Procedura è disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione Company/Governance/Documenti e Procedure.

IV. ASSEMBLEE

Il Consiglio di Amministrazione pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell’ora di convocazione delle assemblee al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti.

Gli Amministratori e i Sindaci di Luxottica cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare gli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare e riferire all’assemblea sull’attività svolta.

La convocazione dell’Assemblea è effettuata mediante avviso pubblicato entro il trentesimo giorno precedente la data dell’Assemblea (ovvero entro il quarantesimo giorno, nel caso di nomina degli organi sociali), sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento.

L’avviso di convocazione, in conformità alle previsioni di legge, riporta le indicazioni necessarie ai fini della partecipazione in Assemblea, incluse le informazioni relative alle

modalità di reperimento, anche tramite il sito internet della Società, dei moduli di delega.

La sezione Company/Governance/Assemblea degli azionisti del sito internet contiene le informazioni rilevanti relative alle assemblee tenutesi nel corso degli ultimi esercizi e alle deliberazioni assunte, gli avvisi di convocazione, nonché la documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno.

La documentazione di supporto alle assemblee convocate è messa a disposizione anche sul sito internet della Società nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Luxottica ha adottato un regolamento assembleare al fine di assicurare un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per garantire il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti in discussione. Il Regolamento è a disposizione presso la sede della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari; è inoltre a disposizione del pubblico sul sito www.luxottica.com, nella sezione Company/Governance/Documenti e procedure.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentratata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente.

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, in conformità a quanto stabilito nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La delega può essere inoltre conferita, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, al rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF.

Lo statuto non prevede il voto per corrispondenza.

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale per la validità della costituzione delle assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

Nel corso del 2013 l'assemblea ordinaria degli azionisti si è riunita in data 29 aprile 2013 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.
2. Attribuzione degli utili di esercizio e distribuzione del dividendo.

3. Adozione del piano di incentivazione ‘Performance Shares Plan 2013-2017’ ai sensi dell’articolo 114-*bis* D.Lgs. 58/1998.
4. Consultazione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell’articolo 123-*ter*, comma 6, D.Lgs 58/1998.

V. INVESTOR RELATIONS

Un’apposita funzione alle dirette dipendenze dell’Amministratore Delegato è dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale, con gli investitori e gli analisti finanziari e con il mercato.

La Società ha istituito nel proprio sito internet un’apposita sezione Investors nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono interesse per i propri azionisti e investitori. Del pari i documenti relativi alla *corporate governance* sono reperibili sul sito www.luxottica.com e possono essere richiesti tramite e-mail all’indirizzo investorrelations@luxottica.com.

SEZIONE III – SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO 2013

Vengono di seguito riassunte le principali novità intervenute a partire dalla chiusura dell’esercizio 2013 e fino alla data della presente Relazione. Le più rilevanti sono già state esposte nei precedenti paragrafi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo la chiusura dell’esercizio 2013:

- (a) ha approvato l’annuale relazione avente a oggetto la struttura societaria, organizzativa e contabile del Gruppo Luxottica prevista dal 3° comma dell’art. 2381 c.c. e dal Principio 1.c.1 del Codice di Autodisciplina, con individuazione delle controllate aventi rilevanza strategica;
- (b) ha effettuato una valutazione, sulla base degli esiti di un apposito questionario, circa la dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati dando atto della sostanziale adeguatezza della composizione del Consiglio, dei Comitati e del rispettivo funzionamento;
- (c) ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza sulla base delle informazioni a disposizione e sulla base delle informazioni fornite da parte degli Amministratori non esecutivi in forza delle previsioni in materia del TUF e del codice di autodisciplina, così considerando indipendenti i consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Elisabetta Magistretti, Marco Mangiagalli, Anna Puccio, Marco Reboa;
- (d) ha verificato che l’attuale composizione del Consiglio di Amministrazione sia compatibile con i criteri stabiliti circa il cumulo massimo di incarichi in altre società;
- (e) ha deliberato di attribuire appositi stanziamenti da mettere a disposizione dei Comitati, del Collegio Sindacale nella sua funzione di Audit Committee e dell’Organismo di Vigilanza, al fine di fornire loro adeguate risorse finanziarie per l’adempimento dei rispettivi compiti;
- (f) ha valutato l’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi come risultante dalla relazione di cui al precedente punto a), dalla relazione del Comitato Controllo e Rischi e dai report dell’Internal Audit;
- (g) ha approvato il piano di audit per l’anno 2014, già approvato dal Comitato di Controllo e Rischi;
- (h) su proposta del Comitato Risorse Umane ha approvato la politica di remunerazione.

In ossequio a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha effettuato la propria verifica sulla valutazione compiuta dagli Amministratori circa

l'indipendenza degli stessi e ha verificato la sussistenza dei requisiti con riguardo a ciascun sindaco in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina.

Milano, 27 febbraio 2014

1. STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI - ESERCIZIO 2013

	Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo e Rischi		Comitato Risorse Umane	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non esecutivi	Indipendenti	*	Altri incarichi**	***	*	***	*	
Presidente	LEONARDO DEL VECCHIO	X			85,7%	4					
Vice Presidente	LUIGI FRANCAVILLA	X			100%	1					
Amministratore delegato	ANDREA GUERRA	X			100%	2					
Amministratore	ROGER ABRAVANEL			X	85,7%	4			X	100%	
Amministratore	MARIO CATTANEO			X	100%	3	X	100%			
Amministratore	ENRICO CAVATORTA	X			100%	-					
Amministratore	CLAUDIO COSTAMAGNA			X	100%	3			X	100%	
Amministratore	CLAUDIO DEL VECCHIO		X		100%	-					
Amministratore	SERGIO EREDE		X		85,7%	9					
Amministratore	ELISABETTA MAGISTRETTI			X	100%	2	X	82%			
Amministratore	MARCO MANGIAGALLI			X	100%	2	X	91%			
Amministratore	ANNA PUCCIO			X	100%	-			X	100%	
Amministratore	MARCO REBOA			X	100%	4	X	100%			
Numero riunioni svolte		CdA: 7		Controllo e Rischi: 11				Comitato Risorse Umane: 5			

* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dagli amministratori in carica in altre società quotate, bancarie, finanziarie assicurative o di rilevanti dimensioni, tenuto conto del criterio adottato dalla Società e illustrato nella sezione II della Relazione.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

2. COLLEGIO SINDACALE – ESERCIZIO 2013

Collegio Sindacale	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi*
Presidente	Francesco Vella	100%	2 di cui 1 quotata
Sindaco effettivo	Alberto Giussani	70%	6 di cui 3 quotate
Sindaco effettivo	Barbara Tadolini	100%	10 di cui 1 quotata
Numero riunioni nel 2013: 10			

*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società di cui al libro V, titolo V, Capi V, VI, VII del codice civile, con la precisazione degli incarichi ricoperti in società quotate

Ai sensi dell'articolo 27 dello statuto possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, D.lgs. 58/1998. Per il 2012, anno in cui è avvenuto il rinnovo degli organi sociali, tale percentuale era pari all'1% del capitale. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data ovvero sino al diverso termine eventualmente stabilito da inderogabili norme di legge tempo per tempo vigenti. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	Sì		
b) modalità d'esercizio	Sì		
c) e periodicità dell'informativa?	Sì		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	Sì		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	Sì		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	Sì		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	Sì		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	Sì		
Procedure della più recente nomina di Amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	Sì		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	Sì		

Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	Sì		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	Sì		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	Sì		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	Sì		
Il Regolamento è allegato alla relazione o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile?	Sì	È reperibile e scaricabile sul sito istituzionale www.luxottica.com nella sezione Company/Governance/Documents e Procedure	
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	Sì		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	Sì		
Unità organizzativa preposta al controllo interno		Internal Auditing	
<i>Investor relations</i>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	Sì		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>		Investor Relations Director Alessandra Senici Via Cantù 2, Milano Fax: 02.8633.4092 Tel: 02.8633.4662 Investorrelations@luxottica.com	